



Nomina del Direttore della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 12 dicembre 2007, n. 10 recante "Affidamento, mutamento e revoca degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'art. 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", con il quale è stato istituito l'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016 recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro", in particolare l'art. 12 recante la disciplina relativa agli incarichi di funzioni dirigenziali;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- VISTI** i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente Funzioni Centrali, con particolare riferimento all'art. 45 del CCNL quadriennio 2016/2018 del 9 marzo 2020, relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, il comma 445 dell'art. 1;
- VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40, concernente i criteri di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 42, recante la modifica della struttura centrale dell'INL;
- VISTI** i decreti del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 28 dicembre 2021 n. 46, recante "Modifica dei termini dell'art. 7 D.D. 15 dicembre 2021, n. 42"; 12 gennaio 2022, n. 1 "Modifica dei termini del D.D. 28 dicembre 2021, n. 46"; 21 gennaio 2022, n. 3 "Modifica dell'art. 7, comma 1, del D.D. 15 dicembre 2021, n. 42";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 24 gennaio 2022, n. 4 che adotta il "Codice di comportamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 24 gennaio 2022, n. 5 recante "Approvazione delle misure tecniche e organizzative relative alla protezione dei dati personali dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano di audit 2022";
- VISTO** il piano triennale della corruzione e della trasparenza 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 7;
- VISTO** il decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 27 gennaio 2022, n. 8 "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";
- VISTO** il Piano della performance 2022-2024 del 27 gennaio 2022, n. 9;
- CONSIDERATO** che a seguito della modifica e della integrazione delle strutture di vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro, così come stabilita dal citato decreto direttoriale n. 42/2021 è necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia per la Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione;

VISTA la comunicazione prot. INL_0000641 del 15 dicembre 2021 con la quale è stata resa nota, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro nonché sulla rete intranet del medesimo Ispettorato, la disponibilità della posizione dirigenziale di prima fascia per il conferimento di un incarico di titolarità di Direttore della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione;

RILEVATO che, per motivi di opportunità, la partecipazione al citato interpello è stata riservata a personale con qualifica dirigenziale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o di altra Amministrazione;

TENUTO CONTO che per la titolarità della Direzione centrale amministrazione identità professionale, pianificazione e organizzazione sono pervenute le istanze dei seguenti dirigenti, riportate di seguito in ordine di arrivo:

- Ing. Salvatore Napoli, dirigente tecnico ASL Caserta;
- Dott. Enrico Lanzone, dirigente di seconda fascia INAIL;
- Dott.ssa Patrizia Muscatello, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott.ssa Maria Francesca Santoli, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Gaetano D'Erba, dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Interno;
- Dott. Eugenio Annicchiarico, dirigente di seconda fascia Agenzia sarda politiche attive del lavoro;
- Dott. Stefano Marconi, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Piero Iacono, dirigente di seconda fascia INAIL;
- Dott. Salvatore Roberto Miccichè, dirigente di seconda fascia Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- Dott. Fabrizio Ronci, dirigente di seconda fascia MEF;
- Dott. Giovanni De Paulis, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Giuseppe Patania, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Giuseppe Diana, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, già direttore centrale della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica;
- Dott. Aniello Pisanti, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, già direttore centrale della Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT;
- Dott.ssa Ilaria Feola, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Andrea Fiordelmondo, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;
- Dott. Antonio Zoina, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

CONSIDERATO che la domanda di partecipazione del dott. Antonio Zoina è pervenuta oltre il termine indicato nella comunicazione di interpello prot. INL_0000641 del 15 dicembre 2021 e, pertanto, è inammissibile;

RITENUTO di procedere alla valutazione dei *curricula vitae* dei dirigenti sopra indicati – fatta eccezione per la domanda di partecipazione del dott. Antonio Zoina per quanto sopra esposto – a seguito della pubblicazione del predetto interpello prot. INL_0000641 del 15 dicembre 2021, nel rispetto

dei criteri in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di cui al decreto del Direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro 15 dicembre 2021, n. 40;

TENUTO CONTO che, nel rispetto dell'art. 3, comma 8, del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sono valutate con priorità le manifestazioni di interesse dei dirigenti di ruolo dell'Ispettorato soltanto se ricorrono i requisiti previsti;

CONSIDERATO, in particolare, che in forza degli artt. 1, comma 2, 3 commi 3, 5, 6 e 7 del citato decreto 15 dicembre 2021, n. 40 sulla base dei principi di trasparenza e imparziale esercizio dell'azione amministrativa, i criteri di scelta devono prendere in considerazione l'attività di competenza dell'ufficio da ricoprire e tenere conto degli specifici requisiti previsti in sede di interpello delle esigenze organizzative, gestionali e di buon andamento anche in relazione alle esigenze di funzionalità e continuità dell'attività istituzionale nell'ambito dell'ufficio attualmente ricoperto dal dirigente;

VISTA la relazione istruttoria, prot. INL.Registro riservato.R.0000001 del 31 gennaio 2022, con cui si esplicita la valutazione comparativa dei candidati;

CONSIDERATO che il *curriculum vitae* trasmesso, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, dalla dott.ssa Ilaria Feola, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato nazionale del lavoro, attualmente titolare Ufficio I – Affari giuridici e legislativi porta elementi prevalenti su quelli offerti dagli altri candidati, secondo i criteri di selezione dei dirigenti.

ATTESO, in particolare, che la dr.ssa Feola, con laurea in giurisprudenza conseguita presso l'Università degli studi "Federico II" di Napoli (1993), abilitazione all'esercizio della professione forense, dal 2004 al 2010 Segretario comunale presso diversi comuni in provincia dell'Aquila. Ha al suo attivo la partecipazione a diversi corsi di formazione e seminari SNA, SSPA, Ministero del lavoro tra cui: attività contrattuale della PA; dirigenza e ciclo performance, trasparenza, integrità, pari opportunità e cambiamento nella PA; spending review sui sistemi di gestione e valutazione della performance; prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro; relazioni sindacali, ecc. Dal 1° febbraio 2010 è dirigente del Ministero del lavoro, dirige la DPL di Isernia (fino al 2012) con interim della DPL di Avellino (2011), interim della DRL Molise (2012), interim DTL Isernia (2013). Nel 2014 dirige la DTL di Frosinone, con interim della DTL di Latina. Tra il 2015 e il 2016 è dirigente della Div. II dell'allora Direzione generale attività ispettiva del Ministero del lavoro. 2017-2020 dirige l'Ufficio IV della DC vigilanza dell'INL. Dal 12 maggio 2020 è dirigente dell'Ufficio I della Direzione centrale coordinamento giuridico dell'INL. Lunga esperienza dirigenziale acquisita nell'ambito del Ministero del lavoro prima e, successivamente, dell'INL. La dott.ssa Feola ha maturato una ottima competenza e conoscenza nella direzione delle strutture territoriali e degli uffici centrali in ambito ispettivo occupandosi, tra l'altro, di attività normativa e recepimento delle direttive europee (in particolare in materia di distacco transnazionale) corretta applicazione della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale (interpelli, circolari, pareri). Le relazioni, gli studi, l'acume e lo spirito di collaborazione della dott. Feola sono unanimemente apprezzate come eccellenti anche fuori dall'INL, nelle sedi istituzionali con cui si è rapportata professionalmente. Curando i rapporti istituzionali anche con organismi internazionali ha dimostrato una innovativa visione strategica dell'INL che si attaglia all'impegno e alle

caratteristiche della nuova Direzione in oggetto, dove si concentrano esperienze, aspettative e prospettive.

OSSERVATO che ogni elemento del percorso professionale evidenzia una maggiore e specifica esperienza in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi assegnati e alla complessità della struttura interessata, oltre alle attitudini e capacità professionali della stessa, valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti; in particolare la Dott.ssa Feola, dirigente di seconda fascia dal 2010 del Ministero del lavoro e, dopo l'istituzione, dell'INL. Dirige diversi uffici territoriali, con *interim* e deleghe per gli atti di diversi uffici territoriali. Ha al suo attivo diversi studi e relazioni in materia di recepimento di direttive europee, rapporti di lavoro e relazioni industriali, ha fornito supporto alla Presidenza del Consiglio dei ministri in varie attività per le procedure di contestazione avviate nel 2021, con l'ELA. In particolare si deve segnalare che ha collaborato con la direzione generale dei sistemi informativi e dell'innovazione del MLPS per l'aggiornamento e la realizzazione dei sistemi applicativi maturando un'esperienza rilevante ai fini dell'incarico in oggetto. Particolare evidenza assumono le attività e le relazioni professionali curate in materia di gestione del personale di cui si è occupata dal 2004 anche nella precedente attività di segretario e nelle varie sedi dirette; ha curato il primo progetto di lavoro agile nell'ambito dell'OIV, competenza che ora si proietta indefettibilmente sul presente dell'attività dell'INL, ha organizzato da remoto la formazione sul PCT nel 2020 e non da ultimo si evidenzia l'impegno svolto in sede formativa e di collaborazione in fase di avvio dell'INL.

RITENUTO che lo sviluppo professionale della dott.ssa Feola, sempre accompagnato da valutazioni positive, in particolare nella guida delle dirigenze affidatele, evidenzia un'ottima capacità organizzativa e relazionale, con specifico riferimento ai rapporti interistituzionali. L'esperienza nelle varie sedi ricoperte con particolare riguardo al ruolo svolto in materia informatica rendono il curriculum e le doti organizzative prevalenti su altri dirigenti.

Pertanto, in relazione:

- a) Alla natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire e alla complessità della struttura interessata, nonché alle attitudini e capacità professionali del dirigente, avendo riguardo al percorso formativo dello stesso, la dott.ssa Feola vanta una spiccata capacità dirigenziale dimostrata negli anni di servizio presso l'Ispettorato anche quale direttore (delle ora sedi territoriali) nel cui periodo ha svolto numerosi incarichi acquisendo esperienza e competenza mirata alla più proficua amministrazione trasparente e al perseguimento degli obiettivi istituzionali. Ciò è specificamente evidenziato con dati oggettivi dai risultati conseguiti nell'amministrazione e dalla relativa valutazione;
- b) Alle specifiche competenze organizzative possedute in relazione alle caratteristiche dell'incarico: la rete di collaborazioni interistituzionali con INPS, INAIL ed altri enti depone a favore della dott.ssa Feola e la mettono in netta prevalenza nella composizione dei criteri valutativi anche in termini di comparazione con altri candidati;
- c) Al percorso professionale all'interno di INL balza evidente una permanente proattività per l'organizzazione e cura del personale, e specificamente una capacità tecnica di organizzare l'ufficio per valorizzare al massimo le risorse disponibili e per anteporre impegno e analisi tecniche, strategiche e giuridiche ad altre valutazioni;
- d) Alle esperienze maturate presso altre amministrazioni pubbliche, attinenti comunque al conferimento dell'incarico, come quella di segretario comunale;

- e) Al piano della rotazione degli incarichi, come misura prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione INL 2021-2023 (principio di rotazione realizzato mediante il contemperamento delle esigenze dell'amministrazione di assicurare la prosecuzione efficiente ed efficace delle attività amministrative, tenendo conto delle professionalità acquisite dai dirigenti nell'ambito di specifici settori nonché delle attribuzioni degli uffici caratterizzati da un elevato contenuto tecnico) nulla osta al conferimento dell'incarico;
- f) Anche all'anzianità di servizio presso l'INL o precedentemente presso il Ministero del lavoro nonché l'anzianità di servizio presso altre pubbliche amministrazioni, tutti gli elementi depongono a favore della dott.ssa Feola.

RITENUTO di conferire, per quanto sopra esposto alla dott.ssa Ilaria Feola, dirigente di seconda fascia l'incarico di dirigente titolare della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTE le rilasciate dichiarazioni sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo;

D E C R E T A

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, alla dott.ssa Ilaria Feola, nata a Napoli in data 23 maggio 1970, dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è conferito, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Ilaria Feola, nell'espletamento dell'incarico di cui all'art. 1 del presente provvedimento, si impegna a perseguire le finalità della Direzione centrale identità professionale, pianificazione e organizzazione, nonché l'adempimento di tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

La dott.ssa Feola provvederà, in particolare a:

- Sviluppare e coordinare le attività di analisi e di studio al fine di migliorare i processi strategici, gestionali ed operativi nonché i servizi da fornire;
- coordinare le attività relative alla predisposizione della convenzione tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Direttore generale dell'INL, di cui all'art. 9 del D.P.R. 26/05/2016, n. 109 (Statuto dell'INL);
- coordinare le attività connesse alla pianificazione strategica;
- provvedere alla mappatura e alla modellizzazione dei processi organizzativi;

- verificare l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ispettorato e degli organici delle strutture, proponendo eventuali interventi correttivi;
- provvedere al controllo di gestione;
- assicurare l'attuazione del ciclo della performance, curando i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione;
- gestire il reclutamento, lo stato giuridico, la mobilità territoriale e l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD);
- gestire il personale dirigenziale degli uffici del territorio, incluso l'intero ciclo della performance;
- gestire la contrattazione collettiva e le relazioni sindacali;
- gestire il contenzioso nelle materie di competenza della Direzione centrale;
- curare la raccolta dei fabbisogni informativi connessi alle attività di governance, operative e gestionali dell'Ispettorato e definisce requisiti e modalità per il loro soddisfacimento;
- gestire il coordinamento con altri Enti ed Amministrazioni ai fini dell'integrazione dei sistemi informatici.

- Articolo 3 -

(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Ilaria Feola dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro o, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro. A tali incarichi si applica la disciplina normativa e contrattuale vigente.

- Articolo 4 -

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di cui all'art. 1, in correlazione agli obiettivi assegnati, è conferito a decorrere dalla data del 1° febbraio 2022 al 31 gennaio 2025.

- Articolo 5 -

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Ilaria Feola in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Capo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO
Bruno GIORDANO